

Palermo, 6 ottobre – Il nuovo piano industriale dell'**IRCa**, discusso durante la riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto con la partecipazione dell'**assessore alle Attività Produttive Edy Tamajo** e dei **sindacati**, non convince la **Fisac CGIL**.

Il documento presentato “contiene solo una sintesi della *due diligence*” e risulta privo di elementi fondamentali per comprendere le prospettive occupazionali e organizzative dell'Ente.

Assunzioni e pensionamenti: mancano chiarezza e programmazione

Il piano prevede l'assunzione di **18 impiegati**, ma – denuncia la Fisac – **non tiene conto dei profili che andranno perduti a causa dei prossimi pensionamenti**.

Un approccio che rischia di creare **vuoti di competenze e disfunzioni operative**, invece di garantire il necessario ricambio generazionale.

Personale IRCa e IRCaC: differenze contrattuali ancora irrisolte

La Fisac CGIL sottolinea inoltre **l'assenza di misure concrete per la valorizzazione del personale**, mentre **restano irrisolte le differenze contrattuali** che coinvolgono i dipendenti **provenienti dall'ex IRCaC**, ancora in attesa di una soluzione dopo l'entrata in vigore della legge istitutiva dell'Istituto.

Esternalizzazione del contenzioso: una scelta da discutere

Altro punto critico segnalato dal sindacato riguarda la **decisione di affidare a una società esterna la gestione del contenzioso legale**.

Per la Fisac, si tratta di una **procedura delicata** che “va approfondita e discussa” per evitare possibili criticità sul piano dell'efficienza, della trasparenza e della tutela dell'Ente.

Sistema informatico inefficiente: rischio per la trasparenza

Infine, la Fisac CGIL evidenzia **forti perplessità sull'attuale sistema informatico dell'Istituto**, che non garantirebbe un livello adeguato di **trasparenza e tracciabilità delle attività**.

“Un sistema digitale efficiente – afferma la Fisac – è indispensabile per migliorare la gestione interna e la fiducia dei cittadini verso l'Ente”.

Conclusioni

La **Fisac CGIL** ribadisce dunque la necessità di un **confronto approfondito sul piano industriale IRCa**, chiedendo un **maggiore coinvolgimento delle rappresentanze sindacali** e una **revisione delle scelte strategiche** a tutela dei lavoratori e della qualità del servizio pubblico.



Sicilia: il piano industriale di IRCA non convince

[Vai all'articolo](#)